

11-12 Novembre  
LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR  
Compagnia Tino Buazzelli

20-21 Novembre  
IL MANDATO  
Compagnia Gruppo della Rocca

27-28 Novembre  
BARABBA  
Compagnia La Serenissima

4-5 Dicembre  
ASCESA E ROVINA DI MAHAGONNY  
Compagnia dell'Atto

11-12 Dicembre  
LA FANFESCA  
Teatro Stabile di Bolzano

18-19 Dicembre  
OCCUPATI DI AMELIA  
Compagnia Valeria Valeri

8-9 Gennaio  
LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN  
Compagnia Stra Ferrari

Gennaio  
MASANIELLO  
Compagnia Teatro Libero

Abbonamenti: Platea da L. 18.000  
Galleria numerata da L. 11.000

Possibilità di pagamento in tre rate mensili - Per informazioni: Tel. 0573/22607, dalle 15.30 alle 19.30, giorni feriali, lunedì escluso.

I risultati di un incontro con il Consiglio di fabbrica

# Alla «Serredi» si lavora in condizioni drammatiche

In alcuni reparti si lavora all'aperto - A causa di ciò gli impianti rendono un quaranta per cento in meno - Iniziativa una indagine del Comune di Rosignano

Nel quadro delle giornate del tesseramento

## Massa Carrara verso i diecimila iscritti

Un obiettivo ambizioso, necessario per riequilibrare il rapporto voto-iscritti dopo i risultati del 20 giugno - Il ruolo della classe operaia, dei giovani e delle donne

MASSA CARRARA, 6. Decine sono le iniziative che, nella nostra provincia si stanno svolgendo per le dieci giornate di tesseramento e reclutamento del Partito e della FGCI. Dopo una fase di orientamento interno si è passati ad una fase esterna di confronto diretto con i cittadini e con le altre forze politiche. E' questa una grande azione che va nella direzione del raggiungimento dei 10.000 iscritti al partito. Questo è infatti l'obiettivo posto dagli organismi dirigenti della nostra Federazione. E' indubbiamente un obiettivo «ambizioso» ma, al tempo stesso, una tappa necessaria per riequilibrare il rapporto voto-iscritti che il risultato del 16 giugno, prima e del 20 giugno, poi, avevano modificato.

Siamo diventati il primo partito della provincia con nuove grandi responsabilità di direzione in numerosi Enti locali e questi indubbiamente ci deve portare ad un'analisi critica del nostro lavoro in direzione del tesseramento. I risultati positivi sono stati, oltre 1.000 nuovi iscritti, la forza organizzativa del partito riportata al prestigio e alla forza elettorale dimostra ancora divari preoccupanti, che incidono negativamente sull'iniziativa politica di alcune sezioni.

La sezione, ha nella situazione attuale, un ruolo sempre più importante. Ruolo di aggregazione di forze diverse che possono contribuire, in maniera unitaria alla costruzione di quel movimento unitario che contribuisca alla soluzione dei problemi. Per fare questo la sezione deve accrescere la sua forza organizzativa, il suo ruolo di collegamento, anche nelle ultime elezioni hanno dimostrato attenzione alle proposte politiche del nostro partito. Il tesseramento non deve rappresentare un momento di vita burocratica della sezione ma, una grande campagna di «avvicinamento» di tutta una serie di realtà, di orientamento delle masse popolari, di confronto con i cittadini e le altre forze politiche presenti nella zona.

In questo senso vanno poste alcune direttrici di lavoro, fondamentali per il rafforzamento della nostra organizzazione. La classe operaia, le donne e i giovani vanno coinvolti anche per il prossimo anno, i tre momenti fondamentali sui quali dedicare la nostra

ROSIGNANO, 6

Nel corso di un incontro con il Consiglio di fabbrica della Serredi di Gabbro, ci sono stati illustrati i problemi che riguardano la fabbrica, secondo un'importanza dopo la Solway esistente nel comune di Rosignano. Problemi che poi si ricompongono nel settore edilizio in quanto la Serredi produce coperture e solai per costruzioni secondo un procedimento brevettato dalla stessa Serredi, ma anche a quelli della piccola e media industria.

Ci viene affermato che vi è l'intenzione verso i giovani specializzati, che viene seguito oggi da quasi tutti i fornaci per assicurare una competitività sul mercato dei singoli prodotti fabbricati. La Serredi oltre allo stabilimento di Gabbro, nel quale lavorano 151 operai e 22 impiegati, ne possiede un altro nel Fiorentino che occupa circa cento operai e produce un materiale denominato «serredite», il suo altro, anch'esso impiegato nell'edilizia. Infine ha un altro piccolo cantiere a Grosseto che produce circa quaranta unità al giorno di lavoratori, la produzione media giornaliera che esce dai tre turni di lavoro si aggira intorno ai 1.000-1.200 quintali.

L'incontro con i compagni del Consiglio di fabbrica è avvenuto durante una giornata di lavoro che ha permesso di constatare maggiormente le condizioni di lavoro di alcuni reparti che operano completamente all'aperto, rendendole drammatiche specialmente durante il periodo invernale. Ciò ha permesso di constatare il pericolo del discosto dall'ambiente di lavoro e delle indagini che vengono effettuate dal Comune di Rosignano nello studio di un progetto di medicina del lavoro. Ruolo di collegamento con i lavoratori, fumi, eradio di umidità e polverosità degli ambienti, questi sono i problemi che stanno svolgendo, decine i momenti di incontro con i cittadini e il partito, decine i punti di possibilità nostre di sviluppare l'orientamento del partito e tra le masse, la conoscenza dei problemi, le possibilità di risolverli.

Norberto Riccardi

Forte mobilitazione del partito a Viareggio

## Decine di incontri per il tesseramento

Nel dibattito sottolineata l'esigenza di rafforzare i settori fondamentali delle fabbriche, dei cantieri - I problemi dell'occupazione giovanile e femminile - L'impegno per la costruzione della nuova sede del partito

VIAREGGIO, 6. Con il Comitato federale congiunto del PCI e della FGCI aperto ai segretari di sezione, agli amministratori e agli organizzatori si è iniziato in Versilia nel mese scorso un serrato dibattito, che facendo diretto riferimento alle giornate del tesseramento, si pone il compito di precisare il ruolo che in una realtà come la nostra spetta ai comunisti nell'attuale momento politico-economico. I compagni partendo da una puntuale analisi del partito, hanno sottolineato la preoccupante differenza che esiste tra il largo consenso, concretizzatosi il 20 giugno, che il PCI riscuoteva nel numero degli iscritti ancora insufficiente rispetto alle cresciute necessità.

Notevole interesse è stato dedicato ai problemi amministrativi in riferimento al piano triennale che permetterà il reperimento dei fondi per la costruzione della nuova sede nel '78 tra l'altro sono stati raccolti fra i cittadini ben 58 milioni. Il dibattito è proseguito poi in tutti i comitati comunali dove è emersa la necessità di un rafforzamento in settori fondamentali con particolare riferimento alle fabbriche e ai cantieri, alla questione femminile con tutta quella tematica che comporta e soprattutto rispetto al lavoro a domicilio particolarmente diffuso nella zona di Massarosa.

Fondamentale terreno di intervento è stato sottolineato, deve essere la questione giovanile, rispetto all'occupazione, alla scuola, ad una più alta qualità della vita. La discussione è stata ripresa poi in tutte le sezioni e già si è concretizzata con alcune iniziative. Ciò che soprattutto emerge da questo ampio dibattito del partito in Versilia è la necessità di impostare la campagna di tesseramento sui temi politici, proseguendo le iniziative prese nel corso delle 10 giornate per la riconversione industriale e facendone chiarezza rispetto a questioni quali l'assetto del territorio, il ruolo del partito nei confronti del governo Andreotti, i rapporti tra le forze politiche, il nuovo e più impegnativo ruolo che il partito deve svolgere nell'attuale momento politico-economico.

Notevole è in questi giorni l'impegno dei compagni che, sulle linee tracciate dal Comitato federale, rispetto soprattutto ai settori a cui prima facevano riferimento, stanno compiendo un grande sforzo per portare all'esterno

LIVORNO, 6

Con l'approssimarsi di scadenze decisive, si sono avute prese di posizione e iniziative significative in merito alla situazione della Cassa di Risparmio di Livorno che, come noto, dai primi dell'anno prossimo è sottoposta a gestione commissariale dopo l'ammancio registrato di circa 8 miliardi. La storia è ben conosciuta: ciò che invece è del tutto incerto è quale futuro ha di fronte a sé l'Istituto livornese, quali elementi usciranno dalla relazione generale del commissari, quale ruolo è chiamato e può svolgere in rapporto allo sviluppo economico della provincia.

Su questi elementi, facendosi preoccupazioni, il movimento sindacale ha inteso ribadire, con estrema chiarezza, le proprie posizioni: autonomia della Cassa e riforma dello statuto sociale, così da avviare con il risanamento un processo di reale democratizzazione. Lo ha fatto, nel corso di un'affollata conferenza stampa, con i compagni dei sindacati di categoria che la Federazione unitaria, partendo da un'analisi molto attenta dell'esperienza di gestione commissariale. Nel mettere in rilievo come, di fatto, la strategia degli incontri «ri-

# Risanamento ed autonomia alla Cassa di Risparmio

Dall'inizio dell'anno è stata sottoposta a gestione commissariale dopo l'ammancio di circa diciotto miliardi

LIVORNO, 6

servati», dell'azione all'interno dell'istituto tallonando la azione dei commissari, non abbia dato i frutti sperati, perché non si dispone ancora di una visione chiara della situazione, né di dati né di conoscenze adeguate, più volte ma invano sollecitate, si è annunciata l'intenzione di dare vita ad una «gestione estera» del problema, sollecitando e prendendo posizione apertamente sui problemi più scottanti. A questo, si è detto chiaramente, vuol essere anche elemento di sollecitazione alle forze politiche democratiche e agli Enti locali perché che la loro azione sia più incisiva e marci tempi più rapidi, proprio in rapporto alle scadenze ravvicinate e decisive.

Si è fatto presente che entro marzo la gestione commissariale avrà termine per legge e non potrà più essere rinnovata: questo è un termine, improrogabile, di arrivo, un appuntamento ineludibile. A questo punto, per risolvere in positivo il problema, salvaguardando cioè l'autonomia della Cassa e democratizzando la sua gestione, occorre aver definito tutti gli elementi che la consentano. Perché allora, si dovrà di fatto scendere in campo per la nomina, ovvero ovvero scorporo degli sportelli rispetto alle quali non si può essere e

LIVORNO, 6

Con l'approssimarsi di scadenze decisive, si sono avute prese di posizione e iniziative significative in merito alla situazione della Cassa di Risparmio di Livorno che, come noto, dai primi dell'anno prossimo è sottoposta a gestione commissariale dopo l'ammancio registrato di circa 8 miliardi. La storia è ben conosciuta: ciò che invece è del tutto incerto è quale futuro ha di fronte a sé l'Istituto livornese, quali elementi usciranno dalla relazione generale del commissari, quale ruolo è chiamato e può svolgere in rapporto allo sviluppo economico della provincia.

Su questi elementi, facendosi preoccupazioni, il movimento sindacale ha inteso ribadire, con estrema chiarezza, le proprie posizioni: autonomia della Cassa e riforma dello statuto sociale, così da avviare con il risanamento un processo di reale democratizzazione. Lo ha fatto, nel corso di un'affollata conferenza stampa, con i compagni dei sindacati di categoria che la Federazione unitaria, partendo da un'analisi molto attenta dell'esperienza di gestione commissariale. Nel mettere in rilievo come, di fatto, la strategia degli incontri «ri-

Verso un serrato confronto

## Livorno: sui trasporti impegno dei sindacati

La pubblicizzazione dell'ultimo settore ancora in mano privata nel livornese, alcune autolinee Lazzi di rilevante importanza per le comunicazioni lungo la costa, e la unificazione dell'ACT delle autolinee pubbliche, sono stati confermati obiettivi centrali dell'iniziativa delle Confederazioni sindacali nel corso di un incontro con la stampa. L'impegno in questa direzione, si è sottolineato durante l'incontro, è di grande difficoltà, specie tra i lavoratori pendolari delle grandi fabbriche metalmeccaniche del piombinese, dove gravitano circa 5000 pendolari. Ma è sottolineata la volontà di andare ad un confronto serrato con tutte le forze politiche sulla base di un documento inviato circa un mese fa alle gerarchie dei partiti interessati, oltre a sollecitare un intervento della Regione, della cui disponibilità si è attesa da oltre un mese.

Le difficoltà, non previste, incontrate dal progetto sono state attribuite fondamentalmente alla non considerazione dei pendolari, ai cui interessi commerciali, tra una vecchia legge del 1937 e la legge regionale, ed i problemi di volontà politica da superare attraverso un confronto. Si è sottolineato, tra l'altro, come vi sia il rischio concreto di un impegno in questa direzione, che aggiunto a quanto la regione tiene a disposizione dell'operazione di pubblicizzazione (circa 1 miliardo) e a quanto la Regione stessa eroga a sostegno del servizio (circa 2,9 milioni perpendente; L. 100 km percorso; e il 50% degli abbonamenti di studenti e operai) rendono evidente la economicità sociale del provvedimento, che consentirebbe inoltre una profonda riorganizzazione del servizio, a tutto vantaggio dell'efficienza dei pendolari. La situazione attuale della Lazzi è stata presentata come drammatica, al punto che i sindacati di categoria e confederati non escludono un prossimo fermo del trasporto. Infatti sui 35 mezzi in attività, 29 sono vecchi di oltre 22 anni, sono quindi pericolosi, per i motori logori, i freni non sono sicuri, gli sterzi del tutto inefficienti; è una gravissima situazione, determinata dalla tendenza della Lazzi a un generale disinvestimento, ad uno sfruttamento «all'osso» dei mezzi, ritardo i nuovi autobus al settore, redditività, del noleggio. Su questo punto i sindacati hanno dichiarato l'intenzione di esercitare una energica pressione, fino al fermo degli automezzi, se la Lazzi, in attesa di un processo di rapida pubblicizzazione, non prenderà adeguati provvedimenti.

## I cinema in Toscana

**LIVORNO**  
GOLDONI: Di suo Marco Poppino  
GRANDE: Tutti gli uomini del presidente  
METROPOLITAN: Signore e signori buonanotte  
MODERNO: L'ultima donna (VM 18)  
ODEON: Missouri  
PISA  
ARISTON: Tutti gli uomini del presidente  
ASTRA: Signore e signori buonanotte  
MIRAGE: L'incredibile viaggio verso l'ignoto  
ITALIA: Lo sparvero  
NIGHT: Tutti gli uomini del presidente  
ODEON: Il presagio (VM 18)  
LUX: Fantozzi  
DON BOSCO: (Esp.) Calistrone nobile veneziano  
GAMBRINUS (Asciutto): Io non direi gelosia  
MASSIMO (Mezzano): Amore vuol dire gelosia  
ARISTON (San Giuliano Terme): Salotto Kitty  
MODERNO (San Frediano e Settimo): Per un pugno di dollari

**SPLENDOR:** La dottoressa sotto le lenzuola  
**PISA**  
ARISTON: Tutti gli uomini del presidente  
ASTRA: Signore e signori buonanotte  
MIRAGE: L'incredibile viaggio verso l'ignoto  
ITALIA: Lo sparvero  
NIGHT: Tutti gli uomini del presidente  
ODEON: Il presagio (VM 18)  
LUX: Fantozzi  
DON BOSCO: (Esp.) Calistrone nobile veneziano  
GAMBRINUS (Asciutto): Io non direi gelosia  
MASSIMO (Mezzano): Amore vuol dire gelosia  
ARISTON (San Giuliano Terme): Salotto Kitty  
MODERNO (San Frediano e Settimo): Per un pugno di dollari

**GROSSETO**  
ODEON: L'innocenza  
ASTRA: Le 4 fatichie di Ercole  
EUROPA: Missouri  
MARRACUCCI: Salsicci Express  
MODERNO: Signore e signori buonanotte

**COLLE VAL D'ELSA**  
TEATRO DEL POPOLO: Il trucco dello sbirro  
S. AGOSTINO: Grizzly l'orso che uccide

# DA KOTZIAN 1772

## MOQUETTES Sit-in

1) riccio in nailon di ottima qualità L. 7.900 il mq.  
2) Vellutata in meraklon e leacril di ottima qualità a L. 7.900 il mq.

messa in opera: GRATIS

**KOTZIAN** CASCINA - Corso Matteotti, 46 - Tel. 743088  
LIVORNO - Via Grande, 185 - Telefono 38174-2

# IPPODROMO DI ARDENZA

## RIUNIONE D'INVERNO 1976 - LIVORNO

OGGI - ORE 14,30 - PRIMA GIORNATA DI

# CORSE di GALOPPO

Servizio televisivo a circuito chiuso

